

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

e, p.c.

- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
  - UFFICIO SUB-DISTRETTUALE REGIONE MARCHE  
[protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

REGIONE MARCHE  
Posizione di funzione Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa

ARPAM  
Direzione Tecnico-scientifica  
[arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it)

Oggetto: [ID 7327] - II Aggiornamento del PGDAC – contributo per la fase preliminare di VAS

In riscontro alla nota dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale prot. 8096 del 23/08/2021 (ns. prot. 1030203 del 23/08/2021) si trasmette il contributo per la fase preliminare di VAS del II aggiornamento del PGDAC - Piano di Gestione delle acque del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale.

Per quanto riguarda gli obiettivi ambientali riportati nella Tabella 3 *Obiettivi ambientali per i "nodi di interesse distrettuale"*, in corrispondenza del nodo/ambito Costa adriatica, occorre aggiornare l'obiettivo con una specifica concernente il Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC), approvato dalla Regione Marche a dicembre 2019. Si suggerisce pertanto di aggiungere la seguente dicitura in corsivo:

- miglioramento degli elementi di qualità critici (stato ecologico e stato chimico) *attraverso l'implementazione del "Programma di azione e Piano di monitoraggio" previsto dal Piano GIZC in cui sono stati inseriti numerosi aspetti rilevanti, relativi alle pressioni (scarichi a mare) e all'analisi biocenotica e di habitat (progetto europeo Interreg Italia-Croazia CASCADE) riferito a misure sulla Marine Strategy.*

In corrispondenza dell'obiettivo specifico 9. *Arrestare o eliminare scarichi, emissioni e perdite di sostanze pericolose. (OS11)* riportato nella Tabella 30 *Obiettivi di sostenibilità - convergenza con gli obiettivi dal DQA* si suggerisce di aggiungere la seguente dicitura in corsivo:

- 9. *Arrestare o eliminare scarichi, emissioni e perdite di sostanze pericolose anche attraverso l'implementazione di Programmi e Piani di monitoraggio previsti dalla pianificazione di settore (GIZC), con particolare riferimento alle pressioni dovute agli scarichi a mare e ad adeguate analisi biocenotiche e di habitat (OS11).*

In merito alla questione delle modifiche al regime sotterraneo delle acque indotte dal sisma 2016, la Regione Marche ha impostato una rete di monitoraggio (circa 24 punti) delle maggiori sorgenti marchigiane ubicate in modo omogeneo sui CIS – Corpi Idrici Sotterranei di cui alla DGR. n. 2224 del 28/12/2009. Tale rete, stabilita per monitorare tre aspetti (emergenza idrica, bilancio idrico, modifiche della portata a seguito di sismi), è stata concordata e successivamente alimentata con dati forniti mensilmente dalle ATO/Gestori. I dati sono raccolti ed elaborati, attraverso un database progettato ad

hoc, dalla Regione Marche. Questo sistema potrebbe essere considerato come misura specifica del PGDAC atta a monitorare le variazioni di portata eventualmente determinate da eventi sismici.

I riferimenti internazionali e nazionali riportati nelle Tabelle 14 e 15 non sono aggiornati, in quanto i documenti più recenti ivi indicati risalgono al 2013. Si fa quindi presente che, ad esempio per il tema Cambiamenti climatici, occorre fare riferimento agli accordi di Parigi del 2015 e al PNACC - Piano Nazionale di adattamento ai Cambiamenti Climatici, mentre in generale il riferimento nazionale è la SNSvS – Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, approvata a dicembre 2017 e attualmente in fase di revisione triennale. Per quanto riguarda la Regione Marche si fa presente che, dopo l'approvazione del documento propedeutico (DGR 250/2021), a breve sarà approvata la SRSvS – Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con l'indicazione di obiettivi, azioni e target di riferimento al 2030.

Si ritiene altresì fondamentale una valutazione del quadro climatico attuale e della sua prevedibile evoluzione, nonché delle modifiche al regime sotterraneo delle acque indotte dal sisma 2016.

Infine, per la Valutazione di Incidenza, occorrerà fare riferimento alle nuove Linee guida regionali, adottate con DGR 1661/2020 in recepimento delle linee guida nazionali di cui all'intesa Stato-Regioni-Province autonome del 28/11/2019.

Cordiali saluti

P.O. Valutazione Ambientale Strategica

*Fulvio Tosi*

il Dirigente

*Dott. Roberto Ciccioli*

Fascicolo: 400.130.20 SCA\_0099

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa